

Milano, 21 ottobre 1992

Un anno fa partiva un progetto di ricerca e documentazione dell'attività artistica delle donne in Italia.

Il materiale raccolto e destinato all'Archivio di Viafarini è divenuto oggetto di riflessione; a quel punto mi sono resa conto che gli strumenti di analisi e i valori di riferimento in mio possesso non erano coerenti con lo scopo poichè legati ad un codice ideologico maschile, ad una storia e teoria dell'arte da cui le donne sono state escluse.

Bisognava cercare un approccio nuovo, che si sottraesse alla trappola del neutro, il quale, finchè i sessi restano due, rappresenta un'ipotesi tanto abbracciata quanto assurda.

Il pensare e il fare si intrecciano con la vita quotidiana, è un "ebb and flow" tra pratica e teoria, tra corpo e mente, e questo corpo da sempre oggetto di rappresentazione vuole divenire soggetto della stessa, con un ribaltamento di ruolo dalla portata eccezionale.

L'accesso all'ordine simbolico del linguaggio avviene attraverso un corpo portatore di differenza. L'apparizione dell'Altro crea scompiglio nella struttura di potere dell'Uno qualora la Differenza non venga cancellata a favore dell'integrazione omogeneizzante.

Credo che sia giunto il momento di creare situazioni di scambio e riconoscimento tra le donne che operano a vario titolo nel sistema dell'arte, ti invito a contribuire all'incontro organizzato in

VIAFARINI-VIA FARINI 35- 20159 MILANO

il 24 NOVEMBRE, H. 21.00,

nel quale saranno proposti in diapositiva i lavori di alcune artiste, si raccoglieranno temi di discussione, si ascolteranno esperienze e si cercherà di verificare se esiste l'esigenza di costituire gruppi più ristretti che lavorino su progetti specifici.

Puoi preparare un intervento oppure lasciarti coinvolgere dal libero flusso della comunicazione.

Per avere ulteriori informazioni puoi chiamarmi entro il 7 novembre o dopo il 18 novembre al numero 89125743.

Grazie a Anastasia
Lana Knopert